



COMUNE DI TRENTO

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 70

del Consiglio comunale

Oggetto: ISTITUZIONE DI CONTRIBUTI A SOSTEGNO DEI PUBBLICI ESERCIZI DEL COMUNE DI TRENTO IN EMERGENZA COVID-19. DISPOSIZIONI PER LA RELATIVA DISCIPLINA E PARZIALE DEROGA AL REGOLAMENTO COMUNALE PER L'EROGAZIONE DI FINANZIAMENTI E L'ATTRIBUZIONE DI BENEFICI ECONOMICI A SOGGETTI PUBBLICI E PRIVATI.

Il giorno 22.06.2021 ad ore 18.13 in videoconferenza presso la sede del Comune in seguito a convocazione disposta con regolari avvisi recapitati a termini di legge alle Consigliere e ai Consiglieri, si è riunito il Consiglio comunale sotto la presidenza del signor Piccoli Paolo presidente del Consiglio comunale.

Presenti: presidente **Piccoli Paolo**

sindaco **Ianeselli Franco**

consigliere **Angeli Eleonora**

e consiglieri **Baggia Monica**

Bosetti Stefano

Bozzarelli Elisabetta

Bridi Vittorio

Brugnara Michele

Bungaro Corrado

Carli Marcello

Casonato Giulia

Chilà Filomena

Dal Ri Alessandro

Demattè Daniele

Fernandez Andreas

Filippin Giuseppe

Filosi Luca

Fiori Francesca

Frachetti Piergiorgio

Franzoia Mariachiara

Gilmozzi Italo

Giuliani Bruna

Guastamacchia Fabrizio

Lenzi Walter

Maestranzi Dario

Maschio Andrea

Maule Chiara

Merler Andrea

Panetta Salvatore

Pedrotti Alberto

Raffaelli Anna

Robol Andrea

Saltori Alessandro

Serra Nicola

Stanchina Roberto

Tomasi Renato

Uez Tiziano

Urbani Giuseppe

Zanetti Cristian

Zanetti Silvia

e pertanto complessivamente presenti n. 40, assenti n. 0, componenti del Consiglio.

Presente: assessore esterno **Facchin Ezio**

Assume la presidenza il signor Piccoli Paolo.

Partecipa la Segretaria generale Moresco Lorenza.

Accertata la presenza del numero legale, il Presidente dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

Il Consiglio comunale

vista la proposta riguardante l'oggetto n. 2021/45 corredata dai pareri favorevoli resi in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa e alla regolarità contabile rispettivamente dai soggetti responsabili del Servizio interessato e del Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino - Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m. e dell'art. 23 del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio comunale 23.11.2016 n. 136, allegati alla presente deliberazione ed udita la corrispondente relazione;

premesso che il nostro Paese continua a versare in una situazione congiunturale connotata in ogni suo aspetto dall'emergenza epidemiologica da Covid-19 che ha profondamente inciso sul tessuto economico e sugli stili di vita delle famiglie le quali in molti casi hanno visto ridurre la propria capacità di spesa e, di conseguenza sulle attività economiche;

rilevato che la grave situazione di incertezza e difficoltà causata dal diffondersi del virus Covid-19, ha colpito particolarmente i titolari di pubblici esercizi che, per effetto delle misure di contenimento del contagio, sono stati costretti a chiusure prolungate, con conseguente calo del proprio fatturato;

ritenuto quindi di istituire la concessione di contributi economici a sostegno dell'attività dei pubblici esercizi operanti nel territorio del Comune di Trento con l'obiettivo, nel rispetto delle misure di sicurezza che il periodo impone, di favorire l'incremento della presenza di avventori e quindi la ripresa delle attività economiche;

dato atto che il Documento Unico di Programmazione 2021 - 2023, approvato con deliberazione del Consiglio comunale 29.12.2020 n. 175, prevede espressamente, quale obiettivo strategico, il sostegno all'imprenditorialità, al commercio e alle attività economiche;

considerati e riepilogati preliminarmente due assunti imprescindibili:

- da un lato, che l'interesse pubblico invocato in questo caso consiste nel sostegno dell'attività di operatori economici in una circostanza imprevedibile ed eccezionale;
- dall'altro lato, che la scelta di sostenere l'attività dei pubblici esercizi di Trento, è destinata a produrre effetti indiretti su lavoratori, quali gli artisti coinvolti negli eventi così come i rivenditori dei beni per l'utilizzo dei plateatici, che risultano anch'essi particolarmente colpiti dalle restrizioni legate all'epidemia in corso;

atteso inoltre che tale misura, si connota in termini di straordinarietà ed eccezionalità essendo volta a fronteggiare una situazione parimenti straordinaria ed imprevedibile sulla base della quale si fonda l'opportunità di un intervento dell'Amministrazione comunale che appare innovativo rispetto agli interventi tradizionalmente posti in essere a sostegno delle attività economiche;

richiamato il Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige, il quale stabilisce all'art. 1 che le Comunità locali sono autonome (comma 1) e che il Comune rappresenta la Comunità locale, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo (comma 2), mentre all'art. 2, comma 1 precisa che sono attribuite ai Comuni tutte le funzioni amministrative di interesse locale inerenti allo sviluppo culturale, sociale ed economico della popolazione;

sottolineato inoltre il fondamento statutario della misura in oggetto, che trova il proprio presupposto nell'art. 2, comma 2, dello Statuto comunale ai sensi del quale "(Il Comune) riconosce ... i diversi soggetti sociali che compongono la comunità quali risorse primarie per il suo armonico sviluppo.", e nell'art. 2, comma 4, lett. g) che così recita: "(Il Comune favorisce) uno sviluppo economico, sociale e territoriale della comunità, armonico ed ecologicamente sostenibile";

posto che le attività che si intendono sostenere possono essere ricondotte a tre tipologie: iniziative musicali e di intrattenimento, pubblicizzazione e promozione del locale, acquisti di attrezzatura e ornamentazione a verde funzionali all'utilizzo dei plateatici;

preso atto che l'attività di consumazione all'aperto rimarrà un contesto che, come noto, riduce notevolmente il rischio di contagio;

rilevato che, nella situazione congiunturale caratterizzata dall'emergenza epidemiologica da Covid-19, anche l'Amministrazione comunale ha riconosciuto e sostenuto come necessità primaria quella di consentire alle attività economiche (individuate in bar e ristoranti) di lavorare all'aperto;

ritenuto pertanto di valorizzare l'uso di spazi e aree pubbliche per la ripresa delle attività economiche sostenendo in particolare gli acquisti di attrezzatura e verde per i plateatici in considerazione della loro rilevanza ai fini dello svolgimento dell'attività imprenditoriale all'aperto;

considerato che l'utilizzo dei plateatici da parte degli esercizi pubblici sarà

fondamentale e si protrarrà presumibilmente anche nelle stagioni autunnale e invernale, visto il permanere della diffusione del virus Covid-19 finché vari fattori, inclusa l'estensione della vaccinazione, non ne determineranno una stabilizzazione e infine la regressione;

preso atto che con deliberazione consiliare 15.03.1995 n. 48, da ultimo modificata con deliberazione consiliare 24.04.1996 n. 46, è stato approvato il Regolamento comunale per l'erogazione di finanziamenti e l'attribuzione di benefici economici a soggetti pubblici e privati;

rilevato in primo luogo che il sostegno disposto con il presente atto rientra tra le provvidenze enucleate nell'art. 4 del citato Regolamento e, in particolare, nella categoria "contributi" in quanto le provvidenze sono dirette a favorire attività e/o iniziative per le quali il Comune si assume solo una parte dell'onere complessivo e comunque in misura non superiore all'80% della spesa ritenuta ammissibile;

ritenuto che i destinatari dell'erogazione dei contributi disposti con la presente deliberazione siano individuati nell'articolo 9 (destinatari delle provvidenze), comma 1, lettera c) alla voce "imprese e singoli cittadini";

considerato peraltro che il Regolamento citato, se da un lato appare ampiamente adeguato quale presupposto formale cui ancorare l'istituzione e l'assegnazione del contributo, dall'altro lato appare talvolta sovradimensionato rispetto alle esigenze di snellimento dell'azione amministrativa, alla eccezionalità del momento in cui ci si trova ad operare ed alla transitorietà delle circostanze in cui vengono erogati nonché al numero di possibili pratiche da evadere;

ritenuto di derogare da quanto previsto dagli articoli 6, 10, 13 e 15 del Regolamento onde adattarlo alla specificità, all'imprevedibilità e all'eccezionalità della situazione corrente in quanto trattasi di profili dettagliati nella presente ed opportunamente declinati in relazione alla specificità e straordinarietà della misura, prevedendo in particolare che in deroga a quanto stabilito:

- dall'art. 6 "Termini di presentazione delle richieste", nella parte in cui la presentazione delle richieste per le attività non ricorrenti è fissata entro 30 giorni prima dell'inizio della manifestazione o dell'avvio del lavoro o dell'effettuazione dell'acquisto, le domande di contributo sono presentate dopo lo svolgimento dell'attività (iniziativa/acquisto);
- dall'art. 10 "Richiesta di ammissione alle provvidenze", nella parte in cui si richiede il bilancio consuntivo dell'iniziativa, la documentazione che dovrà essere allegata alla domanda sarà definita dalla Dirigente del Servizio Sviluppo economico in sede di adozione della disciplina attuativa;
- dall'art. 13 "Criteri di quantificazione delle provvidenze", nella parte in cui si stabiliscono sulla base delle risorse disponibili e delle domande pervenute i criteri per i piani di riparto, i contributi verranno concessi sulla base dell'ordine cronologico di presentazione delle richieste e fino ad esaurimento delle risorse disponibili;
- dall'art. 15 "Modalità di erogazione delle provvidenze", nella parte in cui è prevista la liquidazione di un acconto del 50% all'assegnazione del contributo, la liquidazione del contributo assegnato è disposta in un'unica soluzione, a conclusione dell'attività oggetto di contributo;

richiamata la L.p. 23/1992, "Legge provinciale sull'attività amministrativa", e segnatamente l'art. 19 (provvedimenti attributivi di vantaggi economici), il quale dispone che la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e di ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone e a Enti pubblici e privati sia subordinata alla predeterminazione ed alla pubblicazione da parte dell'Amministrazione precedente dei criteri e delle modalità cui l'Amministrazione stessa deve attenersi (comma 1) e che l'effettiva osservanza dei criteri e delle modalità stabiliti ai sensi del comma 1 debba risultare dai singoli provvedimenti con i quali sono disposti i relativi interventi (comma 2);

ritenuto di istituire la concessione di contributi economici a sostegno dell'attività dei pubblici esercizi di Trento per l'anno 2021 per le seguenti tipologie di attività, entro il limite massimo complessivo di contributo erogabile al singolo richiedente pari ad euro 2.500,00, e nei limiti dei relativi importi massimi di concessione:

- a) iniziative musicali e di intrattenimento: il soggetto richiedente può presentare domanda di contributo per n. 1 o più iniziative fino ad un massimo di n. 4 iniziative e l'importo del contributo concedibile per ogni iniziativa è pari ad euro 300,00;
- b) pubblicizzazione e promozione del locale: il soggetto richiedente può presentare n. 1 domanda di contributo e l'importo del contributo massimo concedibile è pari ad euro 300,00;
- c) acquisti di attrezzatura e ornamentazione a verde funzionali all'utilizzo dei plateatici: il soggetto richiedente può presentare n. 1 domanda di contributo e l'importo del contributo massimo concedibile è pari ad euro 1.000,00;

ritenuto inoltre di stabilire i seguenti criteri generali di concessione dei contributi:

- destinatari: i pubblici esercizi che soddisfano i seguenti requisiti:
 - a) sede operativa nel territorio del Comune di Trento;
 - b) assenza di condanne o procedimenti giudiziari pendenti ovvero assenza di misure di prevenzione per delitti contro la Pubblica Amministrazione in capo al legale rappresentante;
 - c) assenza di pendenze debitorie nei confronti dell'Amministrazione comunale;
 - d) avere assolto gli obblighi contributivi in relazione a lavoratori subordinati e/o lavoratori autonomi impiegati nello svolgimento delle attività di impresa;
 - e) non versare in stato di liquidazione, fallimento o concordato preventivo alla data di presentazione della domanda di contributo;
 - modalità di presentazione della domanda e relativa tempistica: la domanda va presentata in via telematica utilizzando il modulo reso disponibile sul sito internet del Comune di Trento; le domande di contributo potranno essere presentate nell'intervallo temporale tra la data che sarà individuata dalla Dirigente del Servizio Sviluppo economico e la data del 17.01.2022;
 - criteri di concessione: i contributi verranno erogati nella misura dell'80% della spesa ritenuta ammissibile, sulla base dell'ordine cronologico di presentazione delle richieste e fino ad esaurimento delle risorse disponibili, pari ad euro 300.000,00 per le iniziative musicali/di intrattenimento e per la pubblicità, ed euro 150.000,00 per l'acquisto di attrezzatura;
 - spese ammesse e liquidazione: sono ammesse a contributo le spese, individuate con successivo provvedimento della Dirigente del Servizio Sviluppo economico, sostenute nell'intervallo temporale tra la data del 01.04.2021 e la data del 31.12.2021; i contributi saranno erogati in un'unica soluzione;
 - controlli: sulle dichiarazioni contenute nella domanda saranno effettuati controlli a campione;
- valutato di demandare alla Dirigente del Servizio Sviluppo economico, nei limiti e sulla base dei criteri generali sopra individuati, l'approvazione del Bando "per la concessione di contributi a sostegno dei pubblici esercizi del Comune di Trento. Emergenza Covid-19" per la disciplina attuativa e di dettaglio dei contributi e delle modifiche che si rendessero necessarie per adeguarlo alle sopravvenute esigenze che matureranno nel corso della gestione dei contributi, anche in relazione all'evolversi dell'emergenza epidemiologica da Covid-19;

atteso che l'importo complessivamente disponibile per l'erogazione dei contributi ai pubblici esercizi di Trento ammonta ad euro 450.000,00 (quattrocentocinquantamila/00), stanziati per euro 300.000,00 al capitolo 14021.04.02211 – Emergenza Covid-19: trasferimenti a imprese, e per euro 150.000,00 al capitolo 14022.03.07559 – Emergenza Covid-19: contributi agli investimenti a imprese, centro gestore 3901 del bilancio 2021;

atteso che lo stanziamento del capitolo 14022.03.07559 – Emergenza Covid-19: contributi agli investimenti a imprese, sarà integrato con l'assestamento di bilancio 2021-2023 la cui discussione in aula è prevista verso la metà del corrente mese;

accertato che la presente deliberazione è stata esaminata dalla Commissione consiliare bilancio, le attività economiche e affari generali in seduta congiunta con la Commissione consiliare permanente dei Capigruppo in data 7 giugno 2021, senza che in tale sede fossero rilevate criticità;

considerato che, in esecuzione della Legge provinciale 09.12.2015 n. 18, dal 1 gennaio 2016 gli Enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D. Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e s.m., ed in particolare, in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza;

atteso che il punto 2. dell'Allegato 4/2 del D. Lgs. 118/2011 e s.m. specifica che la scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diviene esigibile;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 29.12.2020 n. 175, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2021-2023 e successive variazioni;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 29.12.2020 n. 176, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2021-2023 e successive variazioni;

visti:

- il Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e successive variazioni;
- la Legge provinciale 09.12.2015 n. 18 "Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli Enti locali al D.Lgs.

118/2011 e s.m. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro Organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 05.05.2009 n. 42)";

- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e s.m.;
- lo Statuto comunale approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 09.03.1994 n. 25 e 21.11.2017 n. 147;
- il Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione consiliare 23.11.2016 n. 136;
- il Regolamento di contabilità approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 14.03.2001 n. 35 e 23.11.2016 n. 136, per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;
- il Regolamento sul procedimento amministrativo e sul diritto di accesso documentale, civico, generalizzato approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni del Consiglio comunale 17.11.2015 n. 115 e 12.09.2017 n. 113;
- il Regolamento per l'erogazione di finanziamenti e l'attribuzione di benefici economici a soggetti pubblici e privati approvato e da ultimo modificato con deliberazioni consiliari 15.03.1995 n. 48 e 24.04.1996 n. 46;

atteso che l'adozione della presente rientra nella competenza del Consiglio comunale ai sensi dell'art. 49, comma 3, lettera a) della Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e s.m.;

ritenuto, in considerazione della necessità di rispettare la tempistica dettata in premessa, che ricorrano i presupposti per l'immediata eseguibilità del presente provvedimento ai sensi dell'art. 183, comma 4 della Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e s.m.;

constatato e proclamato, da parte del Presidente, assistito dagli scrutatori, l'esito della votazione allegato;

sulla base di tali risultati il Consiglio comunale

d e l i b e r a

1. di istituire la concessione di contributi economici a sostegno dell'attività dei pubblici esercizi di Trento per l'anno 2021 per le seguenti tipologie di attività, entro il limite massimo complessivo di contributo erogabile al singolo richiedente pari ad euro 2.500,00, e nei limiti dei relativi importi massimi di concessione:
 - a) iniziative musicali e di intrattenimento: il soggetto richiedente può presentare domanda di contributo per n. 1 o più iniziative fino ad un massimo di n. 4 iniziative e l'importo del contributo concedibile per ogni iniziativa è pari ad euro 300,00;
 - b) pubblicizzazione e promozione del locale: il soggetto richiedente può presentare n. 1 domanda di contributo e l'importo del contributo massimo concedibile è pari ad euro 300,00;
 - c) acquisti di attrezzatura e ornamentazione a verde funzionali all'utilizzo dei plateatici: il soggetto richiedente può presentare n. 1 domanda di contributo e l'importo del contributo massimo concedibile è pari ad euro 1.000,00;
2. di stabilire i seguenti criteri generali di concessione dei contributi:
 - destinatari: i pubblici esercizi che soddisfano i seguenti requisiti:
 - a) sede operativa nel territorio del Comune di Trento;
 - b) assenza di condanne o procedimenti giudiziari pendenti ovvero assenza di misure di prevenzione per delitti contro la Pubblica Amministrazione in capo al legale rappresentante;
 - c) assenza di pendenze debitorie nei confronti dell'Amministrazione comunale;
 - d) avere assolto gli obblighi contributivi in relazione a lavoratori subordinati e/o lavoratori autonomi impiegati nello svolgimento delle attività di impresa;
 - e) non versare in stato di liquidazione, fallimento o concordato preventivo alla data di presentazione della domanda di contributo;
 - modalità di presentazione della domanda e relativa tempistica: la domanda va presentata in via telematica utilizzando il modulo reso disponibile sul sito internet del Comune di Trento; le domande di contributo potranno essere presentate nell'intervallo temporale tra la data che sarà individuata dalla Dirigente del Servizio Sviluppo economico e la data del 17.01.2022;
 - criteri di concessione: i contributi verranno erogati nella misura dell'80% della spesa ritenuta ammissibile, sulla base dell'ordine cronologico di presentazione delle richieste e fino ad esaurimento delle risorse disponibili, pari ad euro 300.000,00 per le iniziative

- musicali/di intrattenimento e per la pubblicità, ed euro 150.000,00 per l'acquisto di attrezzatura;
- spese ammesse e liquidazione: sono ammesse a contributo le spese, individuate con successivo provvedimento della Dirigente del Servizio Sviluppo economico, sostenute nell'intervallo temporale tra la data del 01.04.2021 e la data del 31.12.2021; i contributi saranno erogati in un'unica soluzione;
 - controlli: sulle dichiarazioni contenute nella domanda saranno effettuati controlli a campione;
3. valutato di demandare alla Dirigente del Servizio Sviluppo economico, nei limiti e sulla base dei criteri generali sopra individuati, l'approvazione del Bando "per la concessione di contributi a sostegno dei pubblici esercizi del Comune di Trento. Emergenza Covid-19" per la disciplina attuativa e di dettaglio dei contributi e delle modifiche che si rendessero necessarie per adeguarlo alle sopravvenute esigenze che matureranno nel corso della gestione dei contributi, anche in relazione all'evolversi dell'emergenza epidemiologica da Covid-19;
 4. di derogare da quanto previsto dagli articoli 6, 10, 13 e 15 del Regolamento per l'erogazione di finanziamenti e l'attribuzione di benefici economici a soggetti pubblici e privati, prevedendo in particolare che in deroga a quanto stabilito:
 - dall'art. 6 "Termini di presentazione delle richieste", nella parte in cui la presentazione delle richieste per le attività non ricorrenti è fissata entro 30 giorni prima dell'inizio della manifestazione o dell'avvio del lavoro o dell'effettuazione dell'acquisto, le domande di contributo sono presentate dopo lo svolgimento dell'attività (iniziativa/acquisto);
 - dall'art. 10 "Richiesta di ammissione alle provvidenze", nella parte in cui si richiede il bilancio consuntivo dell'iniziativa, la documentazione che dovrà essere allegata alla domanda sarà definita dalla Dirigente del Servizio Sviluppo economico in sede di adozione della disciplina attuativa;
 - dall'art. 13 "Criteri di quantificazione delle provvidenze", nella parte in cui si stabiliscono sulla base delle risorse disponibili e delle domande pervenute i criteri per i piani di riparto, i contributi verranno concessi sulla base dell'ordine cronologico di presentazione delle richieste e fino ad esaurimento delle risorse disponibili;
 - dall'art. 15 "Modalità di erogazione delle provvidenze", nella parte in cui è prevista la liquidazione di un acconto del 50% all'assegnazione del contributo, la liquidazione del contributo assegnato è disposta in un'unica soluzione, a conclusione dell'attività oggetto di contributo;
 5. di individuare nel Servizio Sviluppo economico la Struttura responsabile della gestione dei contributi;
 6. di demandare a successivi provvedimenti dirigenziali l'impegno della spesa subordinatamente all'adozione ed approvazione dell'assestamento di bilancio che sarà discusso in aula verso la metà del mese di giugno;
 7. di dichiarare la presente immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 183, comma 4 della Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e s.m.

LA SEGRETARIA GENERALE
f.to Moresco

IL PRESIDENTE
f.to Piccoli

Alla presente deliberazione è unito:

- esito della votazione palese;
- parere in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa;
- parere in ordine alla regolarità contabile;
- certificazione iter.



COMUNE DI TRENTO

ESITO DELLA VOTAZIONE

Oggetto: ISTITUZIONE DI CONTRIBUTI A SOSTEGNO DEI PUBBLICI ESERCIZI DEL COMUNE DI TRENTO IN EMERGENZA COVID-19. DISPOSIZIONI PER LA RELATIVA DISCIPLINA E PARZIALE DEROGA AL REGOLAMENTO COMUNALE PER L'EROGAZIONE DI FINANZIAMENTI E L'ATTRIBUZIONE DI BENEFICI ECONOMICI A SOGGETTI PUBBLICI E PRIVATI.

Votazione palese

Consigliere e Consiglieri presenti in aula al momento del voto n. 40

Favorevoli: n. 38 (Angeli, Baggia, Bosetti, Bozzarelli, Bridi, Brugnara, Bungaro, Carli, Casonato, Chilà, Dal Ri, Demattè, Fernandez, Filippin, Filosi, Fiori, Frachetti, Franzoia, Gilmozzi, Guastamacchia, Ianeselli, Lenzi, Maestranzi, Maschio, Maule, Merler, Panetta, Pedrotti, Raffaelli, Robol, Saltori, Serra, Stanchina, Tomasi, Uez, Urbani, Zanetti C., Zanetti S.)

Contrari: n. 0

Astenuti: n. 1 (Giuliani)

Non votanti: n. 1 (Piccoli)

Trento, addì 22.06.2021

la Segretaria generale
f.to Dott.ssa Lorenza Moresco



COMUNE DI TRENTO

Proposta di Consiglio n. 45 / 2021

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ TECNICO-AMMINISTRATIVA

Oggetto: ISTITUZIONE DI CONTRIBUTI A SOSTEGNO DEI PUBBLICI ESERCIZI DEL COMUNE DI TRENTO IN EMERGENZA COVID-19. DISPOSIZIONI PER LA RELATIVA DISCIPLINA E PARZIALE DEROGA AL REGOLAMENTO COMUNALE PER L'EROGAZIONE DI FINANZIAMENTI E L'ATTRIBUZIONE DI BENEFICI ECONOMICI A SOGGETTI PUBBLICI E PRIVATI.

Vista la suddetta proposta di deliberazione, si esprime, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino - Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m. parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa, senza osservazioni.

Trento, addì 14 giugno 2021

Servizio Sviluppo economico
La Dirigente
dott.ssa Katia Beatrici
(firmato elettronicamente)



COMUNE DI TRENTO

Proposta di Consiglio. 45 / 2021

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ CONTABILE

Oggetto: ISTITUZIONE DI CONTRIBUTI A SOSTEGNO DEI PUBBLICI ESERCIZI DEL COMUNE DI TRENTO IN EMERGENZA COVID-19. DISPOSIZIONI PER LA RELATIVA DISCIPLINA E PARZIALE DEROGA AL REGOLAMENTO COMUNALE PER L'EROGAZIONE DI FINANZIAMENTI E L'ATTRIBUZIONE DI BENEFICI ECONOMICI A SOGGETTI PUBBLICI E PRIVATI.

Vista la suddetta proposta di deliberazione, si esprime, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m. e dell'art. 23 del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio comunale 23.11.2016 n.136, parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile, senza osservazioni.

Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali
La Dirigente
dott.ssa Franca Debiasi
(firmato elettronicamente)

Trento, addì 15.06.2021